

STUDIO DI INGEGNERIA PAOLO BERINI

via XXIV maggio, 12 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO)
tel.: 0481 779550

COMMITTENTE



COMUNE DI UDINE
VIA N. LIONELLO, 1
33100 UDINE (UD)

PROGETTO

NUOVA SEDE PROTEZIONE CIVILE
Via del Partidor
33100 Udine (UD)
CUP: C23I200000000002

IL PROGETTISTA

ING. PAOLO BERINI
Via XXIV Maggio 12
34077 Ronchi dei Legionari (GO)
TEL 0481 779550


LIVELLO

VARIANTE n... AL PIANO REGOLATORE
GENERALE COMUNALE

TITOLO

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS


REV.	DATA	FILE	OGGETTO	DIS.	APPR.
EMISSIONE ■			ELABORATO N.		
DATA:	SCALA:	FILE:	VU03		
12/12/2024					
J.N.	DISEGNATO	APPROVATO			

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE		REV.	DATA
	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		00	DICEMBRE 2024
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		PAGINA 1 DI 25	

SOMMARIO

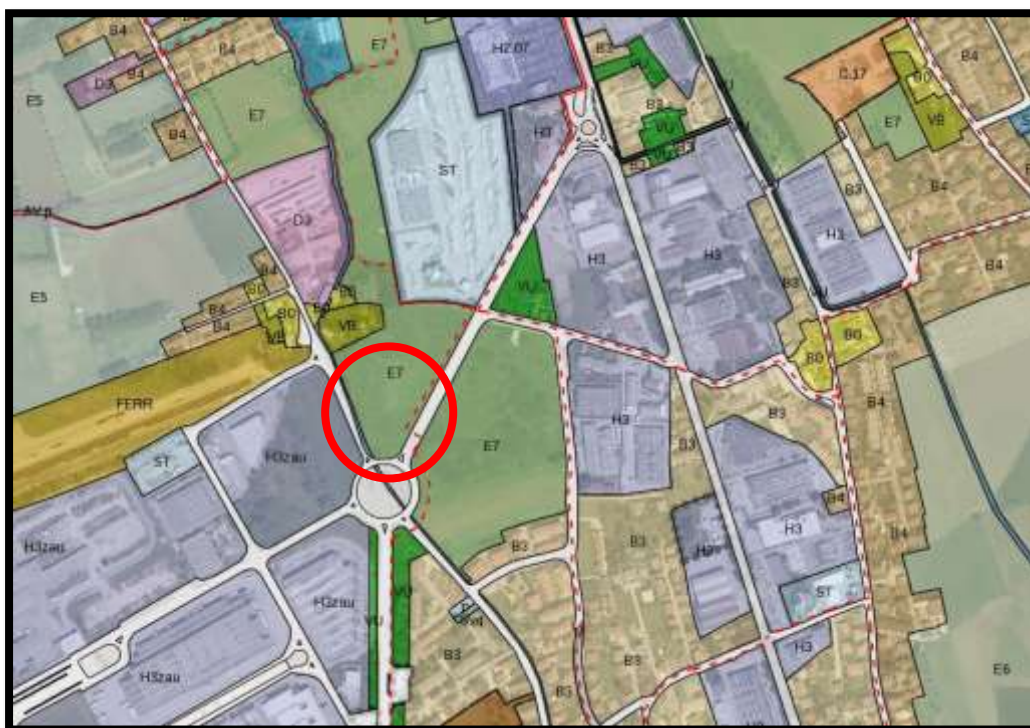
Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. RIFERIMENTI NORMATIVI CONCERNENTI LA VAS	4
3. QUADRO DI PIANO.....	6
4. QUADRO PROGRAMMATICO.....	10
5. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE	13
6. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI POSSIBILI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE	18
7. CONCLUSIONI.....	25

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE		REV.	DATA
	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		00	DICEMBRE 2024
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		PAGINA 2 DI 25	

1. PREMESSA


Il presente documento viene redatto al fine di verificare i potenziali impatti sull'ambiente connessi all'attuazione della Variante al Piano Regolatore Comunale per l'intervento di realizzazione della nuova sede della Protezione Civile Comunale nell' area del Partidor, in località Cussignacco, nel territorio del Comune di Udine. L' area interessata risulta classificata dal vigente PRGC in – ZONA E 7 – “ DI INTERESSE AGRICOLO – Ambiti agricoli minori -”.



Estratto della zonizzazione del vigente PRGC

Il presente documento è stato redatto ai fini dell' applicazione della Diretiva Comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001 in materia di VAS, successivamente introdotta nell' ordinamento della Regione Friuli Venezia Giulia con Legge Regionale n. 11 in data 06.05.2005.

La presente RELAZIONE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA viene estesa per la trasformazione di un'area, con attuale destinazione agricola, in zona S – Attrezzature Collettive Urbane e di Quartiere – Aree destinate alla pubblica amministrazione – Spa - La Variante modifica il PRGC, definendone i limiti della stessa.

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE		REV.	DATA
	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		00	DICEMBRE 2024
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		PAGINA 3 DI 25	


La VAS è uno strumento di valutazione delle scelte di programmazione e pianificazione.

Con la procedura di assoggettabilità a VAS (detta anche screening di VAS) si accerta la necessità di sottoporre la procedura alla Valutazione Ambientale Strategica, in relazione alla significatività degli effetti ambientali previsti per i piani e programmi:

- a) Per i quali risulta obbligatoria la VAS, ma che determinano l'uso di piccole aree a livello locale o per le modifiche minori (art. 6, comma 3 del D.Lgs. 152/2006);
- b) Relativi a settori diversi da quelli per cui è obbligatoria la VAS, ma che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti (art. 6, comma 3bis del D.Lgs. 152/2006).

Per i piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale o per le modifiche minori dei piani e dei programmi, la VAS è necessaria qualora l'autorità competente valuti la produzione di impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni date, tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale nell'area oggetto di intervento (art. 6, commi 3 e 3bis del D.Lgs. 152/2006).

La presente relazione costituisce anche atto propedeutico alla dichiarazione di non incidenza ambientale in cui si escludono particolari effetti sul SIC / ZSC e ZPS derivanti dalla presente Variante al PRGC.

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		REV.	DATA
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		00	DICEMBRE 2024
			PAGINA 4 DI 25	

2. RIFERIMENTI NORMATIVI CONCERNENTI LA VAS

2.1. Normativa Europea – Direttiva 2001/42/CE

“La valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ ambiente naturale” è stata introdotta dalla Comunità Europea dalla Direttiva 2001/42/CE, detta Direttiva VAS, entrata in vigore il 21.07.2001, che rappresenta un importante contributo all’ attuazione delle strategie comunitarie per lo sviluppo sostenibile rendendo operativa l’ integrazione della dimensione ambientale nei processi decisionali strategici.

2.2. Normativa nazionale – D.Lgs. 152/2006

A livello nazionale la Direttiva Comunitaria è stata recepita con la parte seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Testo Unico Ambientale), entrato in vigore il 31.07.2007, successivamente integrato e modificato.

La valutazione ambientale di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull’ ambiente e sul patrimonio culturale, secondo quanto stabilito nell’ art. 4, lettera a) del D.Lgs. 152/2006 ed ss.mm.ii. *“ha finalità di garantire un elevato livello di protezione dell’ ambiente e contribuire all’ integrazione di considerazioni ambientali all’ atto dell’ elaborazione, dell’adozione e approvazione di detti piani e programmi, assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile”*.


2.3 Normativa della Regione FVG

Con deliberazione del 29.12.2015 n. 2627, la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi generali per i processi di VAS concernenti piani e programmi la cui approvazione compete alla Regione, agli Enti Locali ed agli altri Enti Pubblici siti nel territorio regionale.

La valutazione ambientale strategica applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, è stata normata, per alcuni aspetti particolari, dall’ art. 4 della L.R. 5.12.2008 n. 16, successivamente modificata ed integrata. In ottemperanza a questo articolo viene prodotta la presente relazione di verifica di assoggettabilità a VAS.

2.4. Contenuti della verifica di assoggettabilità a VAS – Allegato I Parte II^ D.Lgs. 152/2006

Nel contesto di piani e programmi soggetti a verifica di assoggettabilità a VAS il documento preliminare deve comprendere una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		REV.	DATA
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		00	DICEMBRE 2024
			PAGINA 5 DI 25	

significativi sull' ambiente dell' attuazione del piano o del programma, facendo riferimento ai criteri dell' allegato I del presente decreto (art. 12, comma 1 del D.Lgs. 152/2006).


Di seguito sono riportati i criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi, di cui all' allegato I, Parte II^a del D.Lgs. 152/2006.

A) Caratteristiche del piano o del programma, considerando i seguenti elementi:

- In quale misura il piano od il programma stabilisce un quadro di riferimento dei progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l' ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
- In quale misura il piano od il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli genericamente ordinati;
- La pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;
- La rilevanza del piano o del programma per l' attuazione della normativa comunitaria nel settore dell' ambiente.

B) Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare dei seguenti elementi:

- Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impianti;
- Carattere cumulativo degli impatti;
- Natura transfrontaliera degli impatti;
- Rischi per la salute umana o per l'ambiente;
- Entità ed estensione nello spazio degli impatti;
- Valore e vulnerabilità dell' area che potrebbe essere interessata a causa:
 - 1) Speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
 - 2) Depauperamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell' utilizzo intensivo del suolo;
- Impatti su aree e paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		REV.	DATA
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		00	DICEMBRE 2024
			PAGINA 6 DI 25	

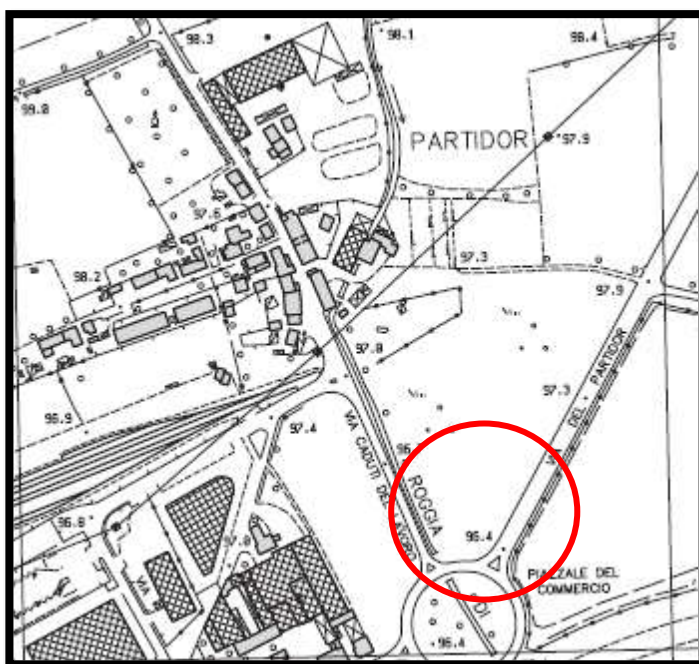
3. QUADRO DI PIANO

3.1 Localizzazione dell' intervento sul territorio

L' area interessata dalla Variante al P.R.G.C. è ubicata nel settore sud occidentale del Comune di Udine, ai margini dell' area del *Partidor* nella frazione di Cussignacco ed è compresa tra la via del Partidor (ad est) e la via Marsala (ad ovest). A sud è delimitata dalla rotatoria presente in Piazzale del Commercio; sul lato nord è presente un'area agricola.


La superficie complessiva dell' area da assoggettare a Variante allo strumento urbanistico somma a m² 12010 ed è catastalmente individuabile al f.m. 61 n. 162.

L' altitudine media sul livello del mare è pari a m.96,80



Estratto della CTRN (foglio di Sant'Osvaldo n. 66151)

L' area risulta sostanzialmente pianeggiante, lievemente degradante verso sud. Lungo il lato occidentale, tra la stessa e la via Marsala, scorre la Roggia di Palma, bene soggetto a vincolo paesaggistico secondo i disposti della L. 04.08.1985 n. 431 e del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con D.Lgs. 22.01.2004 n. 42.

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE		REV.	DATA
	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		00	DICEMBRE 2024
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		PAGINA 7 DI 25	

L' accesso al terreno avviene dalla via del Partidor, strada extraurbana secondaria – CdS – C -.

Attualmente l' area non è recintata; si presenta parzialmente boscata lungo la Roggia di Palma, mentre la parte centrale è stata recentemente liberata dalla vegetazione. Le alberature, a carattere spontaneo ed autoctono sono presenti anche lungo il margine settentrionale, a confine con altrui proprietà.


3.1 Descrizione degli interventi di progetto

La Variante urbanistica viene introdotta per la realizzazione della nuova sede della Protezione Civile Comunale. Il progetto prevede la costruzione di un edificio a blocco, con struttura in cemento armato prefabbricato delle dimensioni di m. 45.80x18.60, per una superficie complessiva di circa 850 m², eretto su due piani fuori terra. La struttura sarà di tipo intelaiato con copertura piana. Il piano terra sarà destinato a spazio per i Volontari mentre il primo piano avrà destinazione logistica e di deposito.

L' impronta che produce il fabbricato sul terreno, di per sé non è derogabile. Saranno eseguiti, invece, interventi atti a garantire il drenaggio degli spazi esterni destinati a percorsi e stalli di automezzi, oltre a sistemi di smaltimento delle acque reflue, stante il fatto che l' area non è servita da rete fognaria. Attenzione verrà poi posta all' implementazione dell' area di pertinenza oltre ad il mantenimento del "presidio di naturalità" posto lungo la Roggia di Palma.

- 1) Drenaggio degli spazi esterni : lo spazio esterno, all' intorno del fabbricato, verrà pavimentato per permettere la movimentazione degli automezzi in carico alla Protezione Civile oltre agli stalli necessari al personale volontario. Per quanto attiene ai percorsi carrabili, considerati gli automezzi in dotazione, la pavimentazione verrà eseguita con asfalto drenante per l' area limitatamente necessaria al movimento delle macchine. Tale pavimentazione è costituita da una percentuale di vuoti attorno al 20% (in una pavimentazione di sfalto normale la % è pari a circa il 2,8) tale da produrre una velocità media di permeazione pari a circa 1,2 cm/s. L' impiego del conglomerato drenante, inoltre migliora, oltre a caratteristiche e prestazioni tecniche di tipo automobilistico, anche la percezione del rumore prodotto nella banda delle frequenze medio alte. La combinazione di tessitura superficiale della pavimentazione (maggiore rugosità uguale a minor rumore) e l' assorbimento del rumore dovuto alla permeabilità dello stato superficiale può ridurre mediamente il rumore di circa 3 dB.

Per quanto attiene la realizzazione di stalli destinati al parcheggio di autoveicoli, sia per l' attività di volontariato sia di proprietà degli stessi volontari, si è optato per la realizzazione di una pavimentazione

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE		REV.	DATA
	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		00	DICEMBRE 2024
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		PAGINA 8 DI 25	

costituita da massetti in calcestruzzo drenanti, poggianti su un substrato di sabbia e costituiti da elementi dotati di aperture per il deflusso delle acque meteoriche. La permeabilità degli stessi è tabulata in circa 1000 l/s x ha pari a circa 360 mm di piogge in 1 ora (massetto tipo Ecopark di Bettonella)

- 2) Smaltimento acque reflue : lo smaltimento delle acque reflue, considerato che l'area è sprovvista di fognatura, verrà realizzato un impianto di subirrigazione.

Si ritiene che, vista la saltuarietà d'uso dell' immobile e comunque con un basso carico antropico, lo scarico delle acque reflue sia assimilato a quello domestico con carico organico inferiore a 10 A.E. (abitanti x ettaro) : i sistemi di trattamento dovranno garantire un adeguato livello di protezione ambientale come previsto dalle linee guida dell' ARPA.


Il progetto considera un carico antropico medio, contemporaneo, di circa 10 A.E..

Il trattamento delle acque verrà eseguito con preventiva immissione in vasca condensa grassi per quanto riguarda le acque provenienti da lavabi, docce e lavatrici; le stesse verranno poi immesse in una vasca Imhoff unitamente alle acque reflue provenienti da scarichi igienici. Quindi la parte trattata verrà dispersa per sub irrigazione nel terreno tramite tubazioni drenanti.


Smaltimento delle acque meteoriche : le acque meteoriche provenienti dalle coperture verranno convogliate tramite tubazioni e pozzetti in una vasca di accumulo, interrata, realizzata in PE, della capacità presunta di circa 12000 lt. Tale vasca, durante il periodo secco, provvederà a rifornire un'impianto di irrigazione che garantirà un apporto idrico alla vegetazione che verrà posizionata in opera. L' eventuale sovrappiù di apporto meteorico verrà rimesso in un piccolo bacino di laminazione della capacità di circa 200 m³). L' impermeabilizzazione della vasca verrà eseguita con uno strato di argilla con un substrato su cui si radicherà la vegetazione, oltre alla realizzazione di strutture idrauliche per mantenere l' area allagata e con flussi idrici all' interno. La vegetazione sarà eseguita con macrofite radicate emergenti (*Phragmites australis*, *Thypha latifolia*, *Nynphaea alba*, ecc.).

- 3) Presidio di naturalità : si tratta dell' area individuata dal Comune di Udine in uno studio commissionato dallo stesso e riguarda l' area posta lungo il margine della Roggia di Palma. Il progetto non prevede nessun intervento in tale area considerato anche che tra la stessa e l'area interessata dalle opere è interposta una distanza di almeno 20 m. L' area boscata viene mantenuta nella sua integrità al fine di evitare azioni di disturbo sia alla fauna che alla flora presente nel corridoio.

- Inoltre, come per altro evidenziato dalla Relazione Paesaggistica allegata al Progetto di Fattibilità,

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE		REV.	DATA
	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		00	DICEMBRE 2024
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		PAGINA 9 DI 25	

l'area "Sarà incrementata l'area boscata: infatti su una porzione dell'attuale prato incolto, sarà eseguita la piantumazione di essenze arboree autoctone quali Frassino, Carpino, Acero campestre, Olmo campestre ed Ontano, alternati con specie arbustive quali Nocciolo, Corniolo, Sambuco Nero e Pruno Selvatico. La disposizione sarà di tipo a quinconcia in modo tale da creare una continuità visiva tra il paesaggio ripariale e quello antropizzato ma che, al tempo stesso, non si generi confusione tra la percezione del "bosco naturale" esistente e di quello "costruito" dall'uomo.

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		REV.	DATA
			00	DICEMBRE 2024
			PAGINA 10 DI 25	

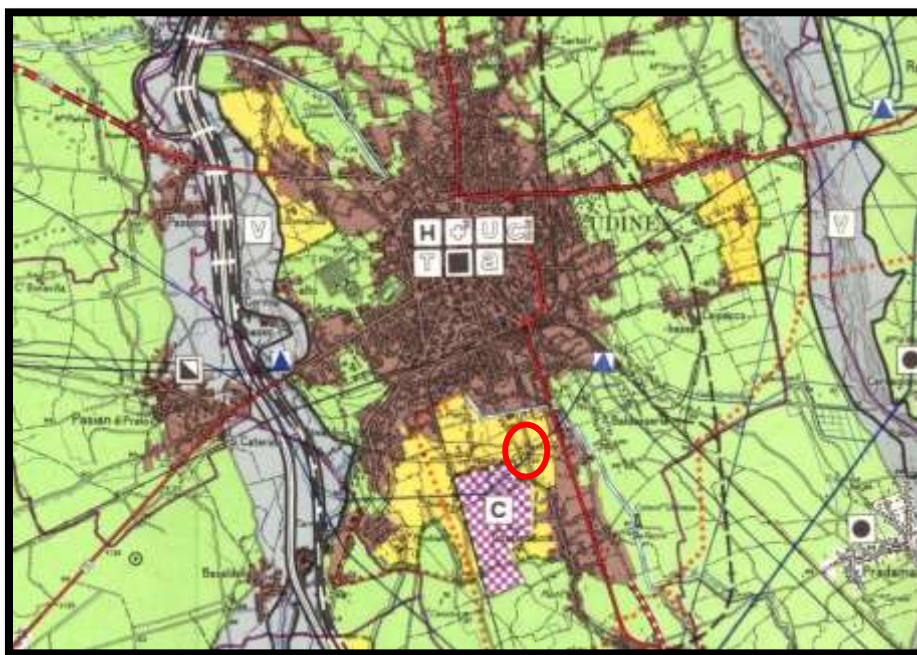
4. QUADRO PROGRAMMATICO

4.1 Strutturazione degli strumenti urbanistici sovraordinati







Il PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (PRGC), vigente, classifica l' area in – “ZONA DI INTERESSE AGRICOLO – E7”.


La classificazione attuale è conforme al Piano Urbanistico Regionale, essendo l' area compresa negli ambiti di preminente interesse agricolo dallo schema di assetto territoriale e per questo recepita nei Piani di grado inferiore come zona E7 (ambiti agricoli minori che si interpongono tra il territorio aperto agricolo e le aree urbanizzate del sistema insediativo).

Le norme prevedono che in tale zona sono ammessi interventi riguardanti: edifici per il conduttore agricolo; edifici per strutture produttive aziendali (stalle, magazzini, rustici); per allevamenti zootecnici di carattere industriale.



PUR – FVG (1978) Schema assetto territoriale – tavola 4 (estratto)

	AMBITI SILVO-ZOOTECNICI
	AMBITI DI INTERESSE AGRICOLO PAESAGGISTICO
	AMBITI DI PREMINENTE INTERESSE AGRICOLO
	AMBITI DI INTERESSE AGRICOLO
	AMBITI DEI SISTEMI INSEDIATIVI DI SUPPORTO REGIONALE
	AMBITI DEI SISTEMI INSEDIATIVI DI SUPPORTO COMPRESORIALE

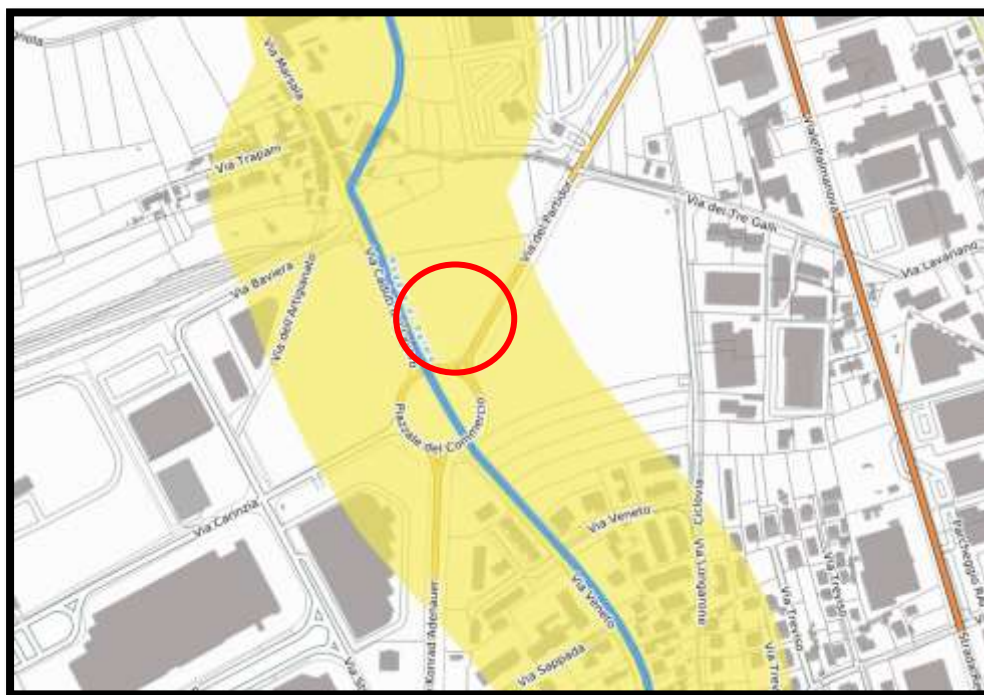
 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE		REV.	DATA
	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		00	DICEMBRE 2024
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		PAGINA 11 DI 25	

La vocazione agricola di tale ambito, però, nel periodo intercorso tra l' approvazione del PUR e quello odierno, è stata completamente stravolta dall'incedere del vivere moderno. L' area interessata dall' intervento ricade a margine del centro abitato cittadino ed è di fatto inserita nell' area commerciale di interesse regionale del "Partidor" che scivola lungo il lato occidentale. Nel lato orientale, poco a nord, è invece presente un importante area per attrezzature collettive (sede di Arriva Udine S.p.A.). Lo spazio antropizzato ha di fatto annullato la destinazione agricola che rimane arroccata in quest'area e nell' immediato contorno.


4.2 Conformità alle previsioni in materia paesaggistica

L' area è interessata da vincoli preordinati ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42.


Il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, nonché della Commissione Europea del Paesaggio, riconosce per l' area in esame valenza paesaggistica in quanto la stessa, lungo il lato occidentale risulta confinante con la Roggia di Palma



Estratto del PPR - FVG

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE		REV.	DATA
	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		00	DICEMBRE 2024
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		PAGINA 12 DI 25	

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, approvato, in linea tecnica, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 213 in data 22.06.2021 conteneva autorizzazione paesaggistica specifica ordinaria rilasciata in data 10.12.2021 Cod. PAES/27/2021 (Prot. n. 0157983 del 10.12.2021).

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE		REV.	DATA
	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		00	DICEMBRE 2024
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		PAGINA 13 DI 25	

5. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

5.1 Inquadramento ambientale e contesto di prossimità alla Rete Natura 2000

L'area di Variante è situata nella zona sud occidentale del Comune di Udine, ai limiti dell'area commerciale del *Partidor* e della frazione di Cussignacco

Il contesto areale è decisamente frammisto, costituito da aree di insediamento commerciale e di servizio oltre ad aree di sviluppo residenziale.

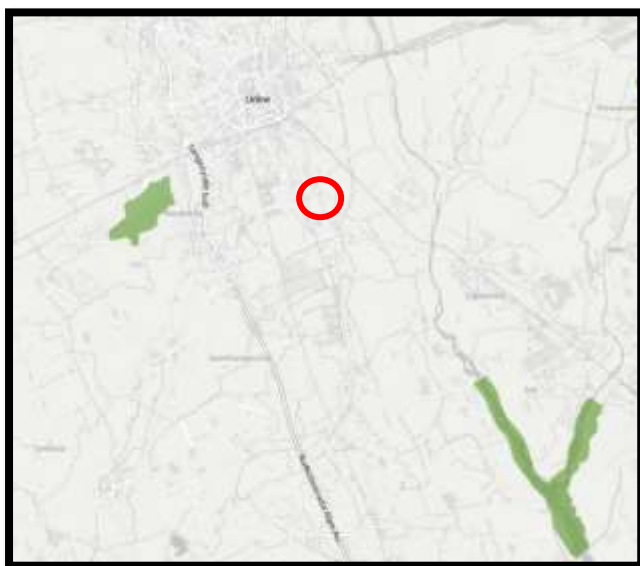
A nord-est (circa 200 m) è situata l'area destinata a servizi per il deposito delle autolinee.

Ad ovest, sud-ovest, (circa 100 m) è situata l'area commerciale del *Partidor*.

A sud (circa 100 m) inizia l'abitato di Cussignacco.


Nell'area oggetto della Variante non sono comprese aree tutelate dal punto di vista naturalistico (Siti di Natura 2000 – SIC/ZSC/ZPS, prati stabili).

Le aree più prossime, tutelate dal punto di vista naturalistico, appartenenti alla Rete Siti Natura 2000, risultano le seguenti:

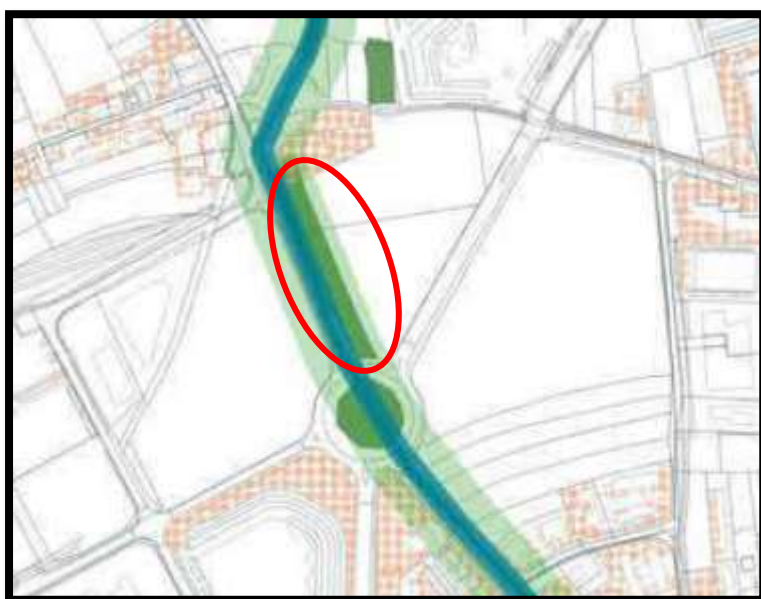


- MAGREDI DI CAMPOFORMIDO
(IT3320023), posto ad una distanza di circa 4,0 km ad ovest – sud ovest;
- CONFLUENZA TORRE NATISONE
(IT3320029), posto ad una distanza di circa 9,6 km a sud – sud est;
- MAGREDI DI FIRMANO
(IT3320025), posto ad una distanza di circa 12,2 km ad est

Il Comune di Udine ha inoltre commissionato lo studio per l'aggiornamento delle norme di attuazione del P.R.G.C. per la loro conformazione al Piano Paesaggistico Regionale. Per l'area in esame, nel suo confine posto lungo la Roggia di Palma, lo studio individua una fascia che corre parallela al corso d'acqua denominata "Presidio di naturalità" (art. 70 delle NdA). In tale area non sono ammessi cambi della destinazione d'uso né

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		REV.	DATA
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		00	DICEMBRE 2024
			PAGINA 14 DI 25	

alterazione del soprassuolo con interventi volti alla conservazione dell'ambiente naturale ed al sostegno degli ecosistemi presenti, sia che si tratti di superfici a prato, aree umide, corsi d'acqua, arbusti o formazioni arboree. Tutte le azioni devono essere finalizzate al miglioramento della funzione ecologica, ad evitare interventi di nuova costruzione che possono ulteriormente frammentare il territorio e compromettere la funzione ecologica esistente.



Estratto tavola Reti Ecologiche

Ogni eventuale modifica/alterazione delle superfici che comporti la modifica dell'uso del suolo deve prevedere una compensazione in termini di superficie con ampliamento dell'area adiacente a quella danneggiata.

Sono ammessi gli interventi volti alla gestione dei boschi secondo la norma vigente (LR 9/2007), al miglioramento, aumento del valore ecologico delle aree,

le manutenzioni comprese le potature, tagli di singole piante con sostituzione qualora ne ricorra la necessità per la sicurezza o per cause fitosanitarie.


Gli elementi caratteristici dell'agrosistema costituito da siepi, filari arboreo/arbustivi dovranno essere preservati.

La larghezza di questa fascia non è individuata dal Piano e non è delimitabile in sito. Si ritiene che la sua larghezza corrisponda all'attuale rive della roggia ove sono presenti alberature di alto fusto di platano (*platanus hispanica*), pioppo (*populus*), acacia (*robinia pseudoacacia*).

5.2 Analisi dello stato di fatto delle componenti ambientali

5.2.1 Aria

ARPA FVG, durante l'anno 2008 e nel corso del precedente triennio 2005-2007, ha eseguito una serie di rilievi nell'area ZIU. Le centraline, hanno rilevato sforamenti dei valori di concentrazione media annua di

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE		REV.	DATA
	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		00	DICEMBRE 2024
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		PAGINA 15 DI 25	

piombo, manganese e cadmio rispetto ai valori di legge (D.Lgs. 152/2006). Nel 2006 il valore di Arsenico aveva superato i limiti di legge (7,4 ng/mc). Nel 2008 i valori si sono normalizzati (6 ng/mc). I valori relativi alla concentrazione del nichel negli ultimi quattro anni sono di 20, 25, 24 e 23 ng/mc, superiori al valore obiettivo (ng/mc). Infine, per quanto riguarda le polveri sottili, la soglia di 50 µg/mc è stata superata 30 volte.

5.2.2 *Clima*

Il quadro meteorologico rientra nel “clima continentale umido” che si estende dal 45° al 60° parallelo nord. In quest'area si verificano massimi estivi di precipitazioni causati dall'afflusso di aria marittima tropicale. Gli inverni, freddi e tendenzialmente siccitosi, sono caratterizzati da incursioni d'aria continentale polare o artica. Si rilevano forti contrasti termici stagionali e tempo variabile di giorno in giorno. Nel regime climatico della “regione padana” in autunno e in primavera sono abbastanza frequenti le depressioni sottovento e le depressioni di origine mediterranea, interrotte da periodi di tempo stabile dovuti all'anticiclone dell'Europa centrale.

I dati climatici provengono dalle centraline di rilevamento meteorologico di Udine.

5.2.3 *Temperatura*


L'area è posta a sud dell'isoterma di 13,5°C, la più alta della Regione. La conformazione geografica della regione, con la presenza di rilievi alpini non molto distanti dal mare, causa una certa differenziazione climatica. Il mare, in particolare, influisce sulla temperatura di una larga fascia costiera mitigando i massimi estivi ed i minimi invernali. Le temperature medie mensili, ricavate dall'elaborazione dei dati delle centraline meteorologiche di Udine, indicano che il mese più caldo è in genere luglio (23°C). Il mese più rigido è gennaio (3°C). la temperatura media annua della nostra zona è di 13,7°C con un'escursione termica media annua di 20°C.

5.2.4 *Piovosità*

La zona osservata è compresa tra le isoiete di 1400 mm e 1200 mm. Viene rispettata la tipicità regionale dei due picchi di precipitazioni massime e minime annue, rispettivamente di giugno-novembre e gennaio- agosto. La distribuzione degli eventi piovosi (numero di giorni piovosi con intensità di precipitazioni superiori a 1 mm) è concentrata nei mesi primaverili e, limitatamente, nei mesi autunnali.

5.2.5 *Ventosità*

I venti prevalenti provengono dal quadrante nord-est, sono freddi e secchi e tendono ad accrescere gli effetti di evaporazione-traspirazione del suolo e della vegetazione. Nella parte centro-meridionale della

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		REV.	DATA
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		00	DICEMBRE 2024
			PAGINA 16 DI 25	

pianura friulana soffiano anche venti da sud, particolarmente frequenti nel periodo autunnale, che arrivano dal mare e quindi sono relativamente caldi e umidi.

La distribuzione del vento per ottanti rilevati nella zona di Udine è la seguente: vi è una predominanza del vento di Tramontana da nord, di Greco da nord-est e Levante da est. Si registrano anche venti (Scirocco e Ostro da sud e sud-est, di influenza marina). Meno presenti sono i venti provenienti dal quadrante occidentale (Maestro e Ponente). Il venti più sostenuti sono quelli provenienti da nord-est e da nord.

5.2.6 *Acqua*

Il Comune di Udine ha approvato al Convenzione e lo Statuto per la costituzione del Consorzio "Autorità d'Ambito" ATO Centrale Friuli. L'area in Variante è servita dall' acquedotto comunale che transita lungo via del Partidor.

Per quanto riguarda le acque sotterranee di fa riferimento al Rilevamento dei Corpi Idrici della Regione FVG condotto dall' ARPA regionale. Il corpo idrico P08 che include l' area del Comune di Udine indica che le pressioni significative sono date dal dilavamento delle superfici urbane oltre che dall' attività agricola. Le analisi delle sostanze presenti ha fatto sì che il corpo idrico sia stato giudicato Buono ma a Rischio di non mantenimento nel sessennio successivo. Le acque sotterranee nella zona in esame si attestano tra profondità comprese tra i 80 ed i 100 m.

5.2.7 *Smaltimento reflui*


L' area non è servita da impianto fognario per lo smaltimento delle acque reflue.

5.2.8 *Suolo e sottosuolo*

Il territorio in esame, secondo le prospezioni geologiche condotte sul posto dal Geologo dr. A. Mocchiutti, presenta una litologia così composta dalla sedimentazione di deposito fluvio-glaciali del Pleistocene, più volte rimaneggiati da parte delle acque di fusione dei ghiacciai quaternari e trasportati dalla corrente del Torrente Torre in epoca post glaciale.

- Strato superficiale di terreno vegetale, pari a circa 50 cm.;
- Un primo strato di ghiaia sabbiosa debolmente limosa di spessore pari a circa 90 cm.;
- Un secondo strato di sabbia con limo di circa 50 cm.;
- Un successivo strato di ghiaia sabbiosa debolmente limosa di spessore pari a circa 30 cm.

5.2.9 *Flora, fauna e biodiversità*

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		REV.	DATA
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		00	DICEMBRE 2024
			PAGINA 17 DI 25	

Date le caratteristiche del territorio che interessa l'area in esame, si può affermare che il livello di biodiversità risulta piuttosto basso.

La presenza di un'area fortemente urbanizzata ed antropizzata limita lo sviluppo di flora ed habitat caratterizzati da biodiversità. Lo stesso come *presidio di naturalità* è presente solo lungo la sponda della Roggia di Palma. Nell' area in esame si sviluppa una vegetazione spontanea caratterizzata prevalentemente da essenze infestanti di medio fusto (soprattutto *robinia pseudoacacia*) oltre alla presenza di edere e rampicanti di varie essenze.

5.2.10 Aspetti faunistici

La presenza antropica e l'edificato hanno di fatto eliminato la presenza di fauna predatrice. La presenza della macchia boscata lungo la Roggia di Palma garantisce la presenza di piccoli volatili autoctoni (passeri, merli, piccione selvatico)


5.2.11 Aspetti paesaggistici

L' area in esame, come già precedentemente ricordato, risulta in contesto prettamente urbano.

Il valore dell'area è modesto per la limitata presenza di elementi propri del paesaggio rurale ed agricolo tradizionale. Riordini fondiari ed edificazione di aree commerciali e di servizio, nel tempo, hanno di fatto modificato il contesto paesaggistico.

Le campiture presenti non sono più delimitate dalla presenza di fossati.

Le formazioni arboree sono costituite da platano comune (*Platanus hybrida*), da acacie (*Robinia pseudoacacia*), olmo campestre (*Ulmus minor*) e ailanto (*Ailanthus altissima*). La parte arbustiva è caratterizzata dalla presenza di sambuco (*Sambucus nigra*), acero campestre (*Acer campestre*), rovo (*Rubus sp.*), luppolo (*Humulus lupulus*), poste sopra

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE		REV.	DATA
	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		00	DICEMBRE 2024
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		PAGINA 18 DI 25	

6. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI POSSIBILI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE

6.1 Caratteristiche del piano o del programma

- a) In quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse**

La Variante al PRGC permetterà la realizzazione della nuova sede della Protezione Civile Comunale. Si tratta di un immobile di importanza strategica per la comunità.

La Variante non può essere considerata, per sue caratteristiche e specificità, un quadro di riferimento per alcun progetto o piano al di fuori dell'area delimitata dallo stesso.

La superficie complessiva dell'area è pari a m² 12010. Attualmente l'area risulta incolta.


La Variante consentirà la realizzazione di un edificio, eventualmente ampliabile, che il progetto attuale dimensiona pari a m² 850, circa, in unico corpo, all'interno di un perimetro definito dagli elaborati progettuali e corrispondente alla proprietà del Comune di Udine.

La realizzazione di una nuova struttura, abbandonando quella ormai obsoleta di Piazzale Unità d'Italia, consentirà una razionalizzazione degli spazi necessari all'attività oltre ad un miglioramento delle condizioni operative dei volontari che utilizzeranno tale struttura. Inoltre, lo spostamento dell'attività al di fuori del perimetro urbano produrrà un minor impatto sul traffico locale e garantirà un'operatività migliore stante la presenza nelle vicinanze di importanti arterie di traffico (tangenziale sud, SR 352, casello autostrada A23 Udine Sud).

- b) In quale misura il piano influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati**

Il Piano Regolatore Comunale Generale (PRGC) risulta conforme al Piano Urbanistico Regionale Generale (PURG).

La Variante, che ripercorrerà l'area in Zona S - per attrezzature collettive urbane e di quartiere – Aree destinate alla pubblica amministrazione – (Spa) – non prevede modifiche alle aree limitrofe e di fatto non aumenta la popolazione residente.

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		REV.	DATA
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		00	DICEMBRE 2024
			PAGINA 19 DI 25	

La Variante in esame è incentrata esclusivamente alla esecuzione di una struttura necessaria alla collettività tutta, sia comunale che del territorio. La modifica, inoltre, non incide sulle approvande norme di adeguamento al Piano Paesaggistico in fase di adozione.

c) Pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile

Per sostenibilità ambientale si intende la capacità di valorizzare l'ambiente garantendone nel contempo la tutela ed il rinnovamento delle risorse naturali e del patrimonio. Per tanto si prenderanno in riferimento le emissioni in atmosfera, in acqua ed al suolo, l'impatto acustico al fine di dimostrare che l'intervento in progetto non influirà negativamente sull'attuale situazione in essere.


Emissioni in atmosfera

- *Polveri* : per quanto riguarda emissioni di polveri non si hanno valori di riferimento. Non sono stati reperiti studi sulla quantità di polveri prodotte nell'area. L'ambiente antropizzato e la presenza di arterie trafficate (anche con presenza di mezzi pesanti) presuppone che vi sia una significativa incidenza di polveri presenti in atmosfera. Si ritiene che la realizzazione dell'edificio per la nuova sede della Protezione Civile non possa produrre un aumento significativo delle stesse in quanto l'apporto di traffico risulterà estremamente limitato come, dal'altronde, la presenza antropica.

Al fine di ridurre l'impatto si è ritenuto opportuno prevedere la realizzazione di una formazione arborea posta lungo il lato a confine con via Partidor mentre viene confermato il presidio di naturalità lungo la Roggia di Palma delimitando una fascia di 10 m lungo la stessa al fine di creare / ricreare questo tipo di presidio.

- *Emissioni al suolo* : l'area non è servita da impianto fognario. Per tanto il PFTE ha previsto la realizzazione di un piccolo bacino di laminazione. Gli scarichi provenienti dalle acque nere saranno preventivamente trattati con condensagradi e fosse Imhoff. Il bacino di raccolta, impermeabilizzato al fondo, dovrà essere rivestito con fondo composta da ghiaia e sabbia ed una vegetazione composta da cannuccia di palude (*Phragmites australis*)

Le acque meteoriche verranno convogliate in una vasca di raccolta per l'irrigazione e di seguito per la parte eccedente nel bacino.

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE		REV.	DATA
	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		00	DICEMBRE 2024
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		PAGINA 20 DI 25	


- *Impatto acustico* : Il Comune di Udine è dotato di Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA). La tavola 10.4 identifica l' area in oggetto in CLASSE III – aree di tipo misto - con valori di qualità compresi tra i 57 dB(A) in ambito diurno e 47 dB(A) in ambito notturno, di fatto parificate ad ambiti residenziali. La presenza discontinua e limitata negli orari da parte del personale del volontariato non può incidere su tali parametri.
- *Paesaggio* : Come previsto dalla Relazione Paesaggistica rilasciata in data 10.12.2021 Cod. PAES/27/2021 (Prot. n. 0157983 del 10.12.2021), si rileva che : *“Sarà incrementata l'area boscata: infatti su una porzione dell'attuale prato incolto, sarà eseguita la piantumazione di essenze arboree autoctone quali Frassino, Carpino, Acero campestre, Olmo campestre ed Ontano, alternati con specie arbustive quali Nocciolo, Corniolo, Sambuco Nero e Pruno Selvatico.*
La disposizione sarà di tipo a quinconcia in modo tale da creare una continuità visiva tra il paesaggio ripariale e quello antropizzato ma che, al tempo stesso, non si generi confusione tra la percezione del “bosco naturale” esistente e di quello “costruito” dall'uomo.

d) Problemi ambientali pertinenti al piano od al programma

La limitata estensione dell' area non può presentare impatti ambientali riconducibili: non produce significativi aumenti né della parte costruita né del traffico locale. In generale si può tranquillamente affermare che, con le opere di progetto, si favorirà un controllo preventivo degli impatti negativi senza creare problematiche di tipo ambientale.

e) Rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente

Le modifiche introdotte dalla presente Variante al PRGC non hanno alcuna rilevanza relativamente all' attuazione della normativa comunitaria.

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		REV.	DATA
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		00	DICEMBRE 2024
			PAGINA 21 DI 25	

6.2 CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE

f) Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa di:

1) *Delle speciali caratteristiche naturali e del patrimonio culturale*


L'intervento è destinato alla realizzazione di un edificio per la collettività. La superficie coperta risulta di molto inferiore a quella massima prevista dalle norme del PRGC. Il *presidio naturale* posto lungo la Roggia di Palma viene mantenuto e l'edificio si posizionerà a distanza dallo stesso permettendone anche una eventuale espansione. Verrà incrementata l'area boscata senza generare confusione con il bosco naturale.

2) *Del superamento dei livelli di qualità ambientale e dei valori limite*

L'ambiente circostante, come ricordato precedentemente, è fortemente antropizzato. La realizzazione di un edificio di servizio collettivo non può essere considerato un valore limite o fattore di decadimento ambientale: vista la sua destinazione risulta un importante fattore di aggregazione collettiva. L'uso di fonti alternative per il suo sostentamento energetico risulta un vantaggio in termini ambientali.

3) *Dell'utilizzo intensivo del suolo*

La variante di Piano non prevede utilizzo intensivo del suolo.

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		REV.	DATA
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		00	DICEMBRE 2024
			PAGINA 22 DI 25	

6.3 CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI E VALUTAZIONI DELLE LORO SIGNIFICATIVITA'


g) Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti

Per quanto riguarda i possibili impatti si è fatto riferimento alle componenti ambientali quali aria, acqua, suolo e sottosuolo, flora e fauna, biodiversità, paesaggio. Oltre alla componente socio-economica, la salute umana e interazione tra i vari elementi.

Sulla base di tali criteri è stata redatta una matrice qualitativa di potenziale significatività degli effetti attesi dalla variante al Piano. Nella tabella sotto riportata si evidenziano gli effetti potenzialmente attesi derivanti dagli interventi in progetto, adottando livelli di valutazione:

- ☺ Effetto ambientale atteso potenzialmente positivo
- ☹ Effetto ambientale potenzialmente negativo (si rendono necessarie misure di mitigazione)
- ☺ Effeto ambientale incerto : positivo o negativo secondo le modalità con cui viene realizzato
- ⌚ Effetto ambientale non individuabile

Componente ambientale	Valutazione	Impatto	Strumenti di mitigazione
ATMOSFERA ED AGENTI FISICI	☺	Emissioni luminose	Fonti luminose a basso impatto (LED) sia in termini di consumo che di potenza
ACQUA	⌚		
SUOLO E SOTTOSUOLO	☹	Impronta nuovo fabbricato	
FLORA, FAUNA, VEGETAZIONE, ECOSISTEMI	☺	Delimitazioni aree	1) Realizzazione del bacino artificiale 2) Realizzazione di un corridoio per la fauna lungo il presidio di naturalità 3) Mantenimento del presidio di naturalità lungo la Roggia di Palma 4) Aumento della superficie boscata
PATRIMONIO CULTURALE	⌚		
ASPETTI PAESAGGISTICI	☹	Aumento superficie edificata	Schematura mediante barriere vegetali – Mantenimento del presidio di naturalità – Aumento superficie boscata
	☺	Diminuzione dell' impatto visivo	
SALUTE UMANA	⌚		
POPOLAZIONE ED ASPETTI SOCIO ECONOMICI	☺	Nuovo fabbricato	Nuove condizioni migliorative ad operare per i volontari della P.C.

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE		REV.	DATA
	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		00	DICEMBRE 2024
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		PAGINA 23 DI 25	

h) Carattere cumulativo degli effetti

Non si rilevano impatti di carattere cumulativo. L' intervento in progetto rimane unico all' interno del contesto areale.

i) Natura transfrontaliera degli impatti

Non si rilevano impatti di natura transfontraliera.

l) Rischi per la salute umana o per l'ambiente

L' attuazione della Variante non potrà incrementare il livello di rischio per l'attività umana e per l' ambiente, considerando il limitato aumento della superficie coperta.


La realizzazione dell' intervento migliorerà le condizioni di lavoro dei volontari oltre a ridurre gli impatti sull' ambiente.

m) Entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)

L' estensione degli effetti analizzati è limitata ad una piccola porzione di territorio ed interessa una zona fortemente antropizzata. L' impatto maggiore è determinato dalla dislocazione dell' edificio e dall' impronta dello stesso sul suolo. Considerando comunque la posizione dello stesso, in un area con presenza di: una zona commerciale di interesse regionale; aree di servizio; nonché per la tipologia di attività svolta all' interno dell' immobile, con carattere non continuativo; si può affermare non vi sia un aggravamento della situazione in essere.

n) Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale, a causa del superamento dei livelli di qualità ambientale e dei valori limite e a causa dell'utilizzo intensivo del suolo


L'area soggetta a Piano non presenta particolari caratteristiche naturali e paesaggistiche, se non per il presidio di naturalità posto lungo la Roggia di Palma. Di fatto la qualità ambientale viene mantenuta implementandola

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE		REV.	DATA
	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		00	DICEMBRE 2024
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		PAGINA 24 DI 25	

anche con un'area boscata. La superficie coperta dell' edificio con le opere di progetto risulta pari a circa il 7% della superficie complessiva della nuova zona individuata con la Variante di Piano.

n) Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale

Non si rileva impatto su aree di questa tipologia.

 Comune di Udine	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		COMMESSA:	
	COMUNE DI UDINE		REV.	DATA
	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		00	DICEMBRE 2024
	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS		PAGINA 25 DI 25	

7. CONCLUSIONI

Si ritiene che la Variante proposta, non evidenziando effetti ambientali significativi in quanto la realizzazione di un edificio di modeste dimensioni rispetto al contesto in cui viene inserito, con elementi di valenza dal punto di vista ambientale per l' utilizzo di fonti energetiche alternative, produce un limitato impatto sull' ambiente.

Per quanto attiene le emissioni in aria ed acqua ed al suolo sono da evidenziare miglioramenti nei specifici impatti così come per la componente florofaunistica.

Sulla base delle considerazioni sopraesposte, tenendo conto dei criteri ddi cui all' allegato I del D.Lgs. 152/2006, si valuta che la variante al PRGC non produca impatti significativi sull' ambiente.